

ASSOCIAZIONE LACANIANA DI NAPOLI

Membro dell'ALI e dell'ALI-in-Italia

Presentazione del libro
a cura di N. Dissez e C. Fanelli
Il sapere che viene dai folli

DeriveApprodi editore, Roma

Ne parleranno con gli autori:

Egidio T. Errico, psichiatra,
psicanalista, docente S.I.P.P.,
membro Associazione Lacaniana
di Napoli ALdN

Marisa Fiumanò, psicanalista
ALI-Milano e Associazione
Lacaniana Internazionale ALI

Monica Manfredi, psicanalista,
membro Associazione Lacaniana
Italiana di Psicoanalisi ALIpsi

Raffaella Scarpa, docente di
Linguistica italiana e Linguistica
medica all'Università di Torino,
Presidente di Remedia-lingua
medicina malattia

Modera il dibattito:

Gaetano Romagnuolo, psichiatra,
psicanalista ALdN e ALI

Dove: Istituto Italiano per gli Studi Filosofici,
sala Mattia Preti,
via Monte di Dio 14,
80132 Napoli

www.associazionelacanianadinapoli.it



Marzo 2018

17

sabato

H. 10.00-13.30

INGRESSO LIBERO

a cura di Nicolas Dissez e Cristiana Fanelli

Il sapere che viene dai folli

Quel che la psicosi ci insegna sull'amore, il corpo, il femminile, l'immagine, la libertà, il linguaggio, il sapere pp. 524.

DeriveApprodi editore, Roma

Quando nel 1967, rivolgendosi a un pubblico di giovani psichiatri dell'ospedale Sainte-Anne di Parigi, Jacques Lacan dichiara che «il folle è l'uomo libero», non ci sta forse insegnando qualcosa sia sulla libertà che sulla follia?

Solo il folle sperimenta, in termini di angoscia, il vero prezzo dell'aspirazione alla libertà, della speranza di liberarci da ogni legame.

Ci accorgiamo, così, che la follia ci offre la possibilità di tornare a interrogare buona parte delle nostre certezze. Sino a pochi anni or sono, la follia costituiva infatti una fonte d'ispirazione per scrittori e studiosi, che consideravano la parola del cosiddetto "alienato" portatrice di un sapere particolare.

I fenomeni che si producono nella follia sembrano far luce anche su molte questioni delle nostre vite. Perché allora la nostra epoca lascia così poco spazio all'insegnamento che da lì può giungere?

Insieme alla letteratura e al cinema, la psicanalisi sembra oggi la sola disciplina che accetti di considerare la follia come fonte di nuovi interrogativi. È tangibile, infatti, che essa ha saputo farsi carico delle questioni che il sapere psichiatrico aveva tratto dall'osservazione di coloro che, messi al bando dalla società, si ritrovavano nei manicomi.

Testi di *Amalia Mele, Angela Jesuino-Ferretto, Choula Emerich, Claude Landman, Corinne Tyszler, Cristiana Fanelli, Cyril Veken, Danièle Brillaud, Denise Sainte Fare Garnot, Edouard Bertaud, Elsa Caruelle-Quilin, Esther Tellermand, Fabrizio Gambini, Guy Pariente, Hélène Blaquièrre, Janja Jerkov, Jean-Jacques Tyszler, Jorge Cacho, Marcel Czermak, Michela Marino, Muriel Drazien, Nicolas Dissez, Patrizia Piunti, Renata Miletto, Stéphane Thibierge, Stéphanie Hergott*